

Azionario: inflazione e crescita più lenta frenano il rally

Per le banche centrali l'aumento dell'inflazione è un fenomeno transitorio, legato alla ripresa economica, e il tapering sarà graduale. Tuttavia, per i mercati ci sono segnali che alimentano la possibilità di un'inflazione più persistente. Le preoccupazioni per una crescita più lenta abbinata a un aumento dell'inflazione hanno riportato l'avversione al rischio.



Gilles Guibout

Head of European Equities

Dopo sette mesi di rialzo ininterrotto, a settembre l'emergere di uno scenario di stagflazione (debole crescita economica abbinata a un aumento dell'inflazione) ha avuto la meglio sull'ottimismo degli investitori.

La crescita economica più lenta e le preoccupazioni per il settore immobiliare cinese stanno pesando sulle prospettive di utili per le società. Le interruzioni nelle catene di approvvigionamento, l'effetto "collo di bottiglia", e l'aumento esponenziale dei prezzi dell'energia stanno alimentando la possibilità che l'inflazione sia meno transitoria del previsto, anche se le banche centrali hanno confermato che la riduzione del programma di riacquisto di asset (tapering) sarà graduale.

Un cocktail amaro ha portato gli indici in territorio negativo

Sui mercati finanziari, questo cocktail dal sapore amaro ha provocato un simultaneo calo dell'obbligazionario e dell'azionario. A settembre, il Ftse Italia All Share NT ha perso l'1,32%. Ad eccezione dei titoli finanziari e del petrolio, trainati rispettivamente dal rialzo dei tassi d'interesse e del prezzo del greggio, tutti gli altri settori hanno chiuso in calo. Le utility e i tecnologici hanno registrato i maggiori ribassi, penalizzati dalla lunga durata e – nel caso delle utility – dalla volontà di alcuni governi di limitare l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica per il consumatore finale (a scapito delle società).

Altro elemento degno di nota di questo aumento dell'avversione al rischio è la forte correzione subita dal mercato delle small e mid cap. L'indice Star è calato del 4,61% a settembre, anche se dopo la performance eccezionale messa a segno ad agosto (+7,77%).

In questo contesto, AXA WF Framlington Italy ha registrato una marcata flessione, penalizzato in parte dalla sua sottoesposizione a Eni e Unicredit, e in parte dalla componente di titoli a piccola e media capitalizzazione che rappresenta oltre il 20% del nostro portafoglio. Titoli come De Longhi, Labomar, CY4Gate, Datalogic, Antares Vision o anche Avio hanno lasciato sul terreno oltre il 10% – 20% e nel complesso il Fondo ha chiuso in calo del 3,53% per la Classe d'Azioni A EUR*.

Nel corso del mese abbiamo alleggerito le posizioni su Aquafil, Datalogic e Prysmian e, al contrario, abbiamo rafforzato CNH, Wiit e Mediobanca.

*AXA IM al 30 settembre 2021. La performance passata non è indicativa dei risultati futuri.

Lo stock picking come antidoto all'incertezza

Cosa ci aspettiamo per le prossime settimane? Segnali tangibili di rallentamento della ripresa economica in Cina e negli Stati Uniti potrebbero pesare sui mercati azionari, soprattutto perché le inquietudini sul livello dell'inflazione sembrano aumentare e le banche centrali mantengono la loro volontà di ridurre i programmi di riacquisto degli asset entro la fine dell'anno.

Le riunioni dei banchieri centrali continueranno a catturare l'attenzione degli investitori che nelle prossime settimane le scruoteranno alla ricerca del minimo segnale di un possibile cambiamento delle politiche monetarie. Anche i prossimi risultati trimestrali saranno esaminati per misurare l'impatto dell'aumento dei costi e di eventuali mutamenti nelle prospettive di crescita.

In questo contesto incerto, ci sembra quanto mai importante mantenere una buona diversificazione per poter far fronte a scenari diversi. Continuiamo ad essere selettivi nella scelta dei titoli e privilegiamo le società che offrono un reale potenziale di crescita del fatturato e/o dei margini, unica garanzia della capacità di generare risultati e pagare dividendi nel tempo.

Performance contribution

Positivi

Intesa, CNH, OpenJobMetis, Mediobanca, Poste Italiane, Erg, Marr, Ferragamo, Fineco, RaiWay

Negativi

Enel, Nexi, De Longhi, Terna, GVS, Interpump, Prysmian, Labomar, Amplifon, CY4Gate

Movimenti del mese

Vendite: -

Tagli: Aquafil, Datalogic, Prysmian

Rafforzamenti: Unipol, Mediobanca, CNH, Wiit

Acquisti: -



Il presente documento è riservato unicamente ad investitori professionali, e non può essere in alcun modo diffuso al pubblico o consegnato ad investitori che non posseggano tale qualifica.

Il presente documento ha finalità informativa e i relativi contenuti non vanno intesi come ricerca in materia di investimenti o analisi su strumenti finanziari ai sensi della Direttiva MiFID II (2014/65/UE), raccomandazione, offerta o sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari o alla partecipazione a strategie commerciali da parte di AXA Investment Managers o di società ad essa affiliate.

A causa del suo carattere semplificato, il presente materiale contiene informazioni parziali e le stime, le previsioni e i pareri qui espressi possono essere interpretati soggettivamente. Le informazioni fornite all'interno del presente documento non tengono conto degli obiettivi d'investimento individuali, della situazione finanziaria o di particolari bisogni del singolo utente. Qualsiasi opinione espressa nel presente Documento non è una dichiarazione di fatto e non costituisce una consulenza di investimento. Le previsioni, le proiezioni o gli obiettivi illustrati sono indicativi e non sono garantiti in alcun modo. La performance passata non è indicativa dei risultati futuri. Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono variare, sia in aumento che in diminuzione, e gli investitori potrebbero non recuperare l'importo originariamente investito. Il valore dell'investimento può variare anche per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio. Dati, numeri, dichiarazioni, analisi, proiezioni e altre informazioni qui contenute sono basate sullo stato delle nostre conoscenze al momento della compilazione. Nonostante sia stata usata la massima attenzione nella compilazione del presente documento, non si rilascia alcuna dichiarazione o garanzia esplicita o implicita riguardo all'accuratezza, all'attendibilità presente e futura o alla completezza delle informazioni qui contenute. A causa di questi fattori e della commissione iniziale normalmente applicata, l'investimento non ha un orizzonte temporale breve e potrebbe non risultare adeguato per ogni utente.

AXA Investment Managers si riserva il diritto di aggiornare o rivedere il documento senza preavviso e declina ogni responsabilità riguardo ad eventuali decisioni prese sulla base del documento medesimo. L'investimento in qualsiasi fondo gestito o promosso da AXA Investment Managers o dalle società ad essa affiliate è accettato soltanto se proveniente da investitori che siano in possesso dei requisiti richiesti ai sensi del prospetto informativo in vigore e della relativa documentazione di offerta.

Qualsiasi riproduzione, totale o parziale, delle informazioni contenute nel presente documento è vietata. Riferimenti a terze parti sono da considerarsi esclusivamente forniti a scopo illustrativo. Prima dell'adesione, si raccomanda agli investitori di leggere il Prospetto e il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) o la documentazione del piano, disponibili sul sito www.axa-im.it, dove potranno trovare tutti i dettagli sui prodotti, ivi inclusi i rischi e i costi dell'investimento.

I fondi menzionati fanno capo ad AXA WORLD FUNDS, SICAV di diritto lussemburghese UCITS IV approvata dalla CSSF, iscritta al "Registre de Commerce et des Sociétés" con numero B. 63.116, avente sede legale al 49, avenue J.F Kennedy L-1885 Lussemburgo. La Società è gestita da AXA Funds Management, société anonyme di diritto lussemburghese iscritta al Registro delle imprese lussemburghese con numero B 32 223RC e ha sede legale al 49, Avenue J.F. Kennedy L-1885 Lussemburgo.

FTSE International Limited ("FTSE") © FTSE 2020. FTSE® è un marchio di London Stock Exchange Plc e The Financial Times Limited ed è usato da FTSE su licenza. Tutti i diritti sugli indici FTSE sono attribuiti a FTSE e/o ai suoi licenziatari. Né FTSE né i suoi licenziatari accettano alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni negli indici FTSE o nei dati sottostanti. Non è consentita alcuna ulteriore distribuzione di dati FTSE senza l'espresso consenso scritto di FTSE.

A cura di AXA Investment Managers Italia SIM S.p.A., Corso di Porta Romana, 68 – 20122- Milano, Tel +39 02 5829911, iscritta al n. 210 dell'albo delle SIM tenuto dalla CONSOB www.consob.it.

© AXA Investment Managers 2021. Tutti i diritti riservati.